



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

**Indizione di pubblica selezione
per il progetto di salvaguardia del patrimonio musicale tradizionale.**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO l'art. 1, comma 359, della legge 28 dicembre 2015, n.208, che, al fine di tutelare un settore di significativo rilievo culturale e di salvaguardare le relative attività, anche in considerazione del loro apporto al patrimonio tradizionale del Paese, autorizza la spesa di un milione di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 per il finanziamento di festival, cori e bande;

CONSIDERATO in particolare che la disposizione sopra citata stabilisce che ai fini dell'accesso alle relative risorse, i soggetti interessati trasmettono al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo i propri progetti, nei termini e secondo le modalità e la procedura stabiliti con apposito bando del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo;

DECRETA

Art. 1 – Indizione di pubblica selezione e oggetto dell'intervento

E' indetta una pubblica selezione per la partecipazione al "Progetto SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO MUSICALE TRADIZIONALE - legge 28 dicembre 2015, n. 208".

Sono oggetto di intervento finanziario, per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 (unmilione) di cui alle premesse, progetti, da individuare in un numero massimo di venti, di organismi pubblici o privati, senza scopo di lucro, anche non dotati di personalità giuridica.

I progetti sono destinati a incentivare l'interesse dei giovani e della collettività per la produzione musicale non professionistica a mezzo di eventi di qualità, anche coinvolgendo cori e complessi bandistici rappresentativi del patrimonio musicale tradizionale nazionale, con varietà di repertorio e offerta di nuove composizioni.





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

I progetti, realizzati anche in forma di festival, dovranno prevedere eventi tesi a pubblicizzare e valorizzare la produzione musicale amatoriale e la sua salvaguardia, rivolgendosi in particolare al pubblico giovanile, eventualmente con il concorso di uno o più enti locali.

Le attività saranno concluse entro il 31 dicembre 2016.

Art. 2 – Soggetti ammissibili a contributo e modalità di presentazione della domanda

Possono presentare domanda di contributo organismi pubblici o privati, senza scopo di lucro, anche non dotati di personalità giuridica, in possesso dei seguenti requisiti:

- previsione nell'atto costitutivo di finalità di promozione musicale non professionistica;
- svolgimento di attività musicale non professionistica da almeno cinque anni;
- sede legale e operativa in Italia;
- rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di rapporti di lavoro e del CCNL dei lavoratori del settore eventualmente impiegati.

Gli organismi proponenti saranno titolari di tutti i rapporti attivi e passivi derivanti dalla realizzazione delle attività e pertanto intestatari della documentazione giustificativa.

La domanda a firma del legale rappresentante dell'organismo proponente sarà presentata, pena l'esclusione, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente D.M. per l'annualità 2016, e, per le annualità 2017 e 2018, entro il 15 gennaio dell'anno di riferimento, utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili on-line dalla Direzione generale spettacolo. Fino alla completa adozione del sistema di certificazione della firma digitale, a salvaguardia dell'autenticità della documentazione trasmessa, due copie integrali della suddetta domanda saranno trasmesse entro lo stesso termine anche in formato cartaceo, direttamente o per mezzo del servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

La Direzione generale spettacolo predispone e rende disponibili sul sito internet www.spettacolodalvivo.beniculturali.it i modelli della domanda e degli allegati recanti:

- a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con fotocopia di documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'organismo;
- b) sintetica presentazione dell'organismo proponente e degli eventuali organismi collegati in sinergia nel progetto;





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

- c) progetto artistico;
- d) lettere di adesione dello o degli organismi eventualmente collegati in sinergia di progetto, firmate dal legale rappresentante di ciascun organismo partecipante, indicanti le attività di ciascun organismo per la realizzazione del progetto;
- e) bilancio economico.

Art. 3 – Criteri di selezione e concessione dei contributi

La concessione dei contributi è disposta con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze a seguito di un parere non vincolante dei progetti reso da una Commissione nominata dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo composta da un dirigente del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo che la presiede, da un etnomusicologo, da un esperto di musica corale, da un esperto di musica bandistica, da un rappresentante designato dal Ministro dell'economia e delle finanze

La Commissione predispone una graduatoria, recante determinazione di un giudizio complessivo, espresso in punti (min. 40 – max 100 punti), attribuito ai progetti, che tiene conto:

Criteri di selezione	Punteggio attribuito
Caratteristiche proprie del progetto, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1 del D.M.	Max 60 punti
Attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio	Max 20 punti
Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica	Max 20 punti

La domanda si intende non positivamente valutata dalla Commissione qualora non consegua un minimo di 40 punti.

Il contributo non può in ogni caso essere superiore al deficit emergente dal bilancio di progetto presentato.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito della Direzione generale spettacolo.





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

Art.4 - Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo sarà disposta a conclusione delle attività indicate nel progetto, successivamente all'invio alla Direzione generale spettacolo di una relazione e del bilancio consuntivo finale.

La Direzione generale spettacolo potrà procedere a verifiche amministrative-contabili, al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'attività sovvenzionata.

Art 5 – Riduzioni e Revoche

Nel caso in cui il contributo assegnato risulti a consuntivo superiore al deficit verrà ridotto automaticamente al valore del deficit.

L'importo del contributo sarà proporzionalmente ridotto in caso di scostamento dei costi a consuntivo superiore del 20 per cento rispetto al preventivo.

Il Direttore generale spettacolo, in presenza di una documentazione consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, sospenderà la liquidazione del saldo e potrà dichiarare la decadenza dal contributo e disporre il recupero delle somme già erogate.

Art. 6 – Comunicazione

Nei materiali di comunicazione e promozione relativi al progetto, *on-line* e cartacei, sarà riportato il titolo del progetto " PROGETTO SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO MUSICALE TRADIZIONALE " e il logo del MiBACT-DGS.

Roma, 25 FEB. 2016

IL MINISTRO

